



## Verbale Gruppo di Lavoro "No Vasche"- del 16 settembre 2014

**Presenti: Sindaco – Silipigni – Lucente – Milani – Viscomi – Chiesa – Bassoli – Mantovani – Avv. Fossati – Donadonibus – Carna'**

Il **Sindaco**, dopo un breve excursus, illustra i fatti accaduti nel periodo che va dall'ultimo incontro del gruppo vasche ad oggi, soprattutto dopo che Regione Lombardia ha comunicato di aver ricevuto, da AIPO, il progetto relativo alla realizzazione delle vasche di Senago.

Prende la parola l'arch. Donadonibus, il quale illustra i tempi ed i passaggi che tale atto dovrà percorrere.

**Donadonibus** si sofferma in merito all'incontro che si terrà il 23 settembre presso Regione Lombardia con i tecnici AIPO, i quali chiederanno indicazioni e suggerimenti per la redazione dello studio di impatto ambientale. Al contrario di quanto farà AIPO, il Comune di Senago non esprimerà nulla in merito, in quanto contrari alla realizzazione delle vasche. Il passaggio successivo sarà la stesura dello studio di impatto ambientale, che sarà presentato alla prima riunione della Conferenza di Servizi e tale studio verrà anche pubblicato.

I termini previsti per formulare osservazioni allo studio, sono fissati dalla Legge, in 60 gg., ed avverso tale provvedimento possono presentare osservazioni il Comune ed i cittadini. Fa presente che settori di Regione Lombardia, come ASL e ARPA stanno già lavorando al fine di fornire al progetto.

Comunque in due/tre incontri di Conferenza di Servizi, si dovrebbe concludere tutto o con l'emissione da parte della Regione del Decreto o del diniego alla realizzazione delle vasche.

**Il Sindaco** chiede all'Assessore all'Ambiente del Comune di Bollate, Valentini, di illustrare le iniziative che intende intraprendere in merito alle criticità che sono state evidenziate rispetto alla falda acquifera ed alla sistemazione a monte delle vasche rispetto al loro abitato.

**L'Assessore Valentini** afferma che, nonostante tutte le rassicurazioni fatte circa l'impermeabilizzazione e la manutenzione delle vasche, è veramente preoccupato circa l'inquinamento delle falde dovute alla tossicità delle acque del Seveso.

Evidenzia inoltre che il problema idraulico che interessa Niguarda, non è un fatto risalente a questi ultimi anni, ma risale a circa 50 anni fa. A suo parere è necessario capire, preliminarmente, l'ammontare delle risorse destinate alla salvaguardia idraulica di Milano e conseguentemente stabilire il progetto che presenta le caratteristiche più adeguate a

risolverlo. Senago, come Bollate, passerà come quei Comuni che non vuole realizzare nel proprio territorio le vasche che salveranno il Nord Milano dalle esondazioni, ma ciò che bisogna fare emergere è che il nostro no non è dovuto al fatto che le vasche sorgeranno sul nostro territorio ma dal fatto che è una scelta sbagliata. Per spiegare il perché della scelta sbagliata occorre una competenza tecnica che valuti gli aspetti idraulici, biologici e paesaggistici. Il Comune di Bollate è a disposizione per appoggiare Senago ad opporsi alla realizzazione delle vasche.

**Il Sindaco** riassume la tempistica: entro il 31/12 la Regione Lombardia intende emettere il Decreto di Via, e da questa data decorrono 60 giorni per potersi opporre.

**Donadonibus** aggiunge che il Comune è tenuto, già in Conferenza di Via, ad esprimersi con un parere. In seguito, nell'eventualità dell'approvazione del progetto, c'è l'alternativa del ricorso.

**Il Sindaco** ipotizza come termine minimo la fine di febbraio per arrivare in giudizio con un documento di un tecnico (e qui bisogna attivarsi sia Senago che Bollate, alla ricerca di un tecnico) che valuti non solo l'aspetto idraulico ma anche quello ambientale e sanitario che possa supportarci con una lettura critica dello studio della qualità delle acque, studio, che dovrebbe essere già allegato al progetto.

Una prima valutazione del progetto è stata fatta, dal punto di vista idraulico, con il coinvolgimento dell'Università di Pavia, che criticava il progetto di realizzazione delle due vasche di Senago, in quanto le riteneva inutili a risolvere il problema delle esondazioni di Milano Niguarda.

**Milani** sottolinea il fatto che bisogna puntare tutto sulla qualità delle acque, perché questo è il punto debole del progetto.

**Viscomi** interviene affermando che per dimostrare l'inefficienza della scelta delle vasche a Senago, possono essere utilizzati i grafici da lui creati, ribadisce, inoltre, che la pulizia delle acque del torrente Seveso è un punto imprescindibile della discussione. Il fine della prima vasca di Senago, che conterrà solo 50.000 mc., è che serve per la pulizia delle acque del Seveso e non per fermare le esondazioni. Sono questi, quindi, i punti sui quali occorre battere con forza.

**Bassoli** chiede quale sia la posizione del Parco delle Groane.

**Il Sindaco** risponde che anche il Parco dovrà essere chiamato ad esprimersi sulla VIA. Inoltre, nell'ultima Assemblea del Parco, il Sindaco di Solaro ha chiesto che sia inserito all'ordine del giorno della prossima assemblea dei Sindaci, l'argomento delle vasche di laminazione, perché oltre a Senago sarà coinvolto anche il Comune di Lentate sul Seveso, quindi, il Parco dovrà decidere all'interno dell'assemblea dei Sindaci del Parco sulle intenzioni del Parco delle Groane. **Il Sindaco** fa emergere, inoltre, che questo problema ormai non è solo del Comune di Senago, anche se noi siamo comunque in prima linea, ma sta coinvolgendo anche altri Comuni, perché la ricaduta sul territorio delle Groane dell'opera che vogliono realizzare, è importante.

All'assemblea del 23 settembre, saranno presenti per il Comune di Senago: il Sindaco, il Presidente del Consiglio Comunale Bassoli e il tecnico, arch. Donadonibus. **Il Sindaco** ribadisce che la posizione che prenderà sarà quella di totale opposizione al progetto delle vasche a Senago.

**Bassoli** chiede che, per impegni familiari, sia sostituita alla riunione del 23 settembre, dal Vice Presidente del Consiglio Comunale, Magda Beretta.

**Chiesa** comunica di essere stato invitato, quale componente del gruppo vasche di Senago, ad una riunione organizzata a Paderno Dugnano, sul tema delle vasche di Palazzolo.

L'incontro si chiude alle ore 20,45.